

## COMUNICATO STAMPA

### TERMOVALORIZZATORE: LIEVE SUPERAMENTO CO LINEA 3

*Torino, 14 febbraio 2014.* Nella giornata di ieri - nell'ambito dei test legati al riassetto e alla calibrazione delle strumentazioni, conseguenti al fermo manutentivo programmato dell'impianto - si è verificata un'**anomalia legata al ciclo termico della Linea 3**, causata da un trip di caldaia, che ha portato ad un lieve superamento della media giornaliera del monossido di carbonio (CO).

Grazie al tempestivo intervento dei tecnici, l'inconveniente è stato risolto in meno di un'ora e il supero è risultato molto limitato nel tempo e – complessivamente – di minima entità: 61 mg/Nm<sup>3</sup> rispetto al limite di legge di 50 mg/Nm<sup>3</sup>. Secondo una stima di TRM, l'ammontare complessivo dei flussi di massa di monossido di carbonio emessi dall'impianto, nell'intera giornata di giovedì 13 febbraio, è stato pari a circa 23 automobili che percorrono – una sola volta – tutta la tangenziale di Torino.

Gli operatori hanno subito effettuato una verifica tecnica dell'anomalia riscontrata ed hanno proceduto – senza spegnere l'impianto – al suo tempestivo ripristino.

Attualmente tutte e tre le linee sono in marcia regolare.

**Comunicazione e  
Ufficio Stampa**  
Tel. 011-3013751-712  
Fax. 011-3013771  
[ufficio.stampa@trm.to.it](mailto:ufficio.stampa@trm.to.it)  
[www.trm.to.it](http://www.trm.to.it)

**Fabrizio Vignati**  
**Relazioni pubbliche e  
istituzionali**  
Cell. 347.4154153  
[info@fabriziovignati.it](mailto:info@fabriziovignati.it)

---

TRM – Trattamento Rifiuti Metropolitan – società a capitale misto, controllata congiuntamente dal Gruppo IREN e da F2i SGR S.p.A. e partecipata dal Comune di Torino e da una serie di altri comuni della Provincia – ha ricevuto dalla Provincia di Torino l'incarico di progettare, costruire e gestire impianti per il trattamento e lo smaltimento di rifiuti.

Il termovalorizzatore di Torino è un impianto finalizzato allo smaltimento di rifiuti non altrimenti recuperabili, che valorizza l'energia in essi contenuta, producendo elettricità e calore. Autorizzato a trattare 421.000 tonnellate di rifiuti all'anno, esso rappresenta l'anello conclusivo del sistema integrato di gestione dei rifiuti in provincia di Torino, dove lo sviluppo della raccolta differenziata ha raggiunto – in linea con i parametri europei – il 50%.